



## PROVINCIA DI COSENZA

**DETERMINAZIONE**  
DEL  
DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ambiente e Demanio

N° **12** 17000241 del 21/12/2017 del Registro di Settore

N° 17002561 del 21/12/2017 del Registro Generale

**Oggetto: Autorizzazione RG n°14001331 del 23/06/2014 allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in Loc. Mulinelle a servizio del Comune di Spezzano della Sila (CS) nel corpo idrico ricettore "Vallone Mulinelle" - RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE E CONTESTUALE VOLTURA.  
D.Lgs n°152/06 ss. mm. ed ii. e L.R. n°10/97 e ss. mm. ii.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss.mm.ii., tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;

### **Considerato che:**

- questo Ente con Determina Dirigenziale n°14001331 del 23/06/2014 ha rinnovato l'Autorizzazione allo scarico in oggetto, indicando quale titolare il Sindaco pro-tempore Avv. Tiziano Giuseppe Gigli nato a Bergamo il 19/03/1963 e residente a Spezzano della Sila (CS);
- il Comune di Spezzano della Sila trasmetteva a questo Settore l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in oggetto con nota prot. n°4577 del 25/06/2015, acquisita agli atti di questo Ente in data 29/06/2015 al prot. n°52392;
- con Determina Dirigenziale RG n°16000232 del 22/02/2016, questo Settore diffidava il Comune di Spezzano della Sila (Cs) nella persona del Sindaco pro-tempore allo scarico nel vallone Mulinelle delle acque reflue urbane trattate mediante l'impianto di depurazione di che trattasi visto il superamento dei limiti di emissione previsti dalla tab. 3 dell'All. 5 alla parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii. relativamente al parametro Escherichia Coli accertato dalle analisi chimico-fisico-batterologiche effettuate su prelievo del 29/6/2015 dall'ArpaCal - Dipartimento di Cosenza nel Rapporto di Prova n°15CS2320C/01 del 07/07/2015;
- con Determina Dirigenziale n°16000749 del 28/04/2016, questo Settore revocava la Diffida di cui alla Determina Dirigenziale n°16000232 del 22/02/2016 giuste analisi chimico-fisico-batterologiche effettuate su prelievo del 02/03/2016 dall'ArpaCal - Dipartimento di Cosenza, Rapporto di Prova n°16CS0587C/01 del 22/03/2016, che evidenziavano il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- con nota prot. n°9920 del 27/10/2017 il Comune di Spezzano della Sila trasmetteva la documentazione mancante e comunicava le generalità del nuovo Sindaco pro-tempore Sig.Salvatore Monaco, nato a Cosenza il 27/06/1981 e residente in Spezzano della Sila alla Via degli Abeti snc, chiedendo la voltura dell'Autorizzazione allo scarico di che trattasi;
- in data 20/10/2017 pervenivano le risultanze delle analisi chimico-fisico-batterologiche di controllo annuale effettuate su prelievo del 18/9/2017 dall'Arpacal - Dipartimento di Cosenza, Rapporto di Prova n°17CS4414C/01 del 09/10/2017, che dimostravano il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss. mm. ed ii;

### **Considerato altresì che:**

in data 27/10/2017 personale di questo Settore espletava il sopralluogo propedeutico al rilascio del provvedimento richiesto, così come previsto dall'art. 124 comma 11 del D.Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ed ii.;

### **Preso atto, pertanto, che:**

dalle risultanze favorevoli del sopralluogo esperito sull'impianto e dall'esame della documentazione agli atti, si evinceva la sussistenza delle condizioni tecniche ed amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione e contestuale voltura richiesto;

**Tutto ciò premesso;**

**Vista**, la documentazione in atti;

**Vista** la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento;

**Vista** la L. R. del 3 ottobre 1997, n°10 e ss. mm. ed ii.;

**Visto** il Decreto Legislativo n°152/06 e ss. mm. ii.;

**Vista** la Legge n°241/90 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Provinciale n°615 del 14.05.98;

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il Regolamento sui Controlli Interni;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visto** il Decreto presidenziale n°17 del 17/7/2017;

**Reso sul presente atto:**

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

**DETERMINA**

- di rinnovare, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D. Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., l'autorizzazione Determina Dirigenziale n°14001331 del 23/06/2014 allo scarico nel Torrente "Vallone Mulinelle" delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione del Comune di Spezzano della Sila (CS) ubicato in Località Mulinelle, nel punto avente le seguenti coordinate Latitudine 39° 17' 44'' NORD Longitudine 3° 52' 38'' EST;

- di volturare la titolarità della presente autorizzazione al Sig. Salvatore Monaco, nato a Cosenza il 27/06/1981 e residente in Spezzano della Sila (CS) alla Via degli Abeti snc, in qualità di Sindaco pro-tempore del medesimo Comune.

Il titolare della presente autorizzazione è tenuto all'osservanza, sotto le comminatorie di legge, delle seguenti

**PRESCRIZIONI**

1. La presente autorizzazione è valida per un periodo di 4 (*quattro*) anni a far data dall'**09/07/2017** ed il titolare ne dovrà chiedere il rinnovo secondo le modalità previste dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. n°152/06 e ss. mm. ed ii.

2. Dovranno essere eseguiti, su richiesta del titolare dello scarico, per il primo anno n°12 (*dodici*) campioni di cui uno di controllo effettuato da ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza (giusta Diffida allo scarico RG n°16000232 del 22/02/2016 specificata in premessa) e per i tre anni successivi n°4 (*quattro*) campionamenti all'anno di cui n°1 (*uno*) per ogni anno effettuato

da ArpaCal-Dipartimento Provinciale di Cosenza, al fine di accertare il rispetto dei limiti indicati nelle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs n°152/06 e ss. mm. ed ii. Qualora uno dei campioni non risultasse conforme, nell'anno successivo dovranno essere prelevati nuovamente n°12 (*dodici*) campioni. Le risultanze dei suddetti campionamenti dovranno essere trasmesse a questo Settore.

3. Il titolare della presente determinazione dovrà trasmettere annualmente a questo Settore copia della richiesta inoltrata all'ArpaCal, comprensiva dell'attestazione di avvenuto versamento, per l'effettuazione delle analisi chimico-fisico-batterologiche previste nel punto 2.

4. I valori limite d'emissione caratterizzanti lo scarico non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è, comunque, consentito diluire lo scarico con acque di raffreddamento o di lavaggio così come espressamente previsto dal comma 5 dell'art. 101 del D.Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ed ii.

5. Venga mantenuto accessibile, per il campionamento ed il controllo, un pozzetto di prelievo posto immediatamente a monte del punto di immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore e rappresentativo di tutte le acque scaricate.

6. Dovrà essere obbligatoriamente attivato un adeguato trattamento di disinfezione delle acque in uscita dall'impianto così come previsto dal punto 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n°152/06 e ss. mm. ed ii. Si impone il limite non superiore a 5000 UFC/100ml relativamente al parametro di Escherichia Coli.

7. Il titolare è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie al fine di evitare che le acque dilavanti le superfici scoperte dello stesso insediamento producano danni ai corpi idrici.

8. Le interruzioni per manutenzione programmata, anche parziali, nonché la ripresa della normale attività depurativa, siano comunicate preventivamente a questo Settore della Provincia di Cosenza ed all'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza.

9. Le interruzioni non programmate, anche parziali, riconducibili a guasti o ad assenza di energia elettrica per le quali si ipotizzano disfunzioni o malfunzionamenti degli impianti, siano immediatamente comunicate a questo Settore della Provincia ed all'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza, specificando i tempi necessari per l'effettuazione degli interventi e le misure adottate per prevenire eventuali fenomeni di inquinamento.

10. In caso di anomalie funzionali dell'impianto venga previsto, in caso di necessità, a valle dell'impianto di depurazione un apposito sistema di reintegro delle acque reflue nel processo depurativo, tale da evitare lo scarico diretto delle acque reflue urbane in ingresso, al fine di consentire il progressivo allineamento ai limiti previsti dalle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ii, per i periodi nei quali l'impianto non riesca a garantire il rispetto dei limiti previsti nella suddetta tabella.

11. Qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al suo processo di formazione sia preventivamente comunicata a questo Settore della Provincia per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza.

12. Se l'insediamento è soggetto a diversa destinazione, ad ampliamenti o a ristrutturazione, da

cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse dallo scarico autorizzato con il presente provvedimento, ovvero se l'attività è trasferita in altro luogo, sia richiesta una nuova autorizzazione allo scarico ai sensi del comma 12 dell'art. 124 del D.Lgs n°152/06 e ss. mm. ed ii.

13. Venga tenuto il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui all'Allegato 4 della Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento; tali quaderni dovranno essere conservati per un periodo di 5 (*cinque*) anni dalla data dell'ultima annotazione e dovranno essere esibiti a richiesta della Provincia di Cosenza e delle strutture tecniche di controllo, unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi al trasporto di acque reflue, fanghi di depurazione e rifiuti liquidi.

14. Il soggetto produttore dei fanghi di depurazione e degli altri rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, così come definito dall'art. 183 comma 1 lett. f) del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ed ii. è tenuto al rispetto dell'art. 190 e di tutto quanto previsto dalla Parte IV del medesimo Decreto.

15. La presente determinazione dirigenziale non esonera il titolare della medesima dall'ottenimento di altre autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, visti, provvedimenti ed assensi comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.

16. Dovranno altresì essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nel Nulla-osta ai fini idraulici prot. n°64011 del 25/07/2013 rilasciato dal Settore Protezione Civile e Difesa del Suolo della Provincia di Cosenza allora competente in materia.

17. La presente autorizzazione dovrà essere conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla documentazione tecnica, agli schemi impiantistici ed alle planimetrie presentate a corredo dell'istanza e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza.

18. Il titolare dello scarico è tenuto all'esecuzione di quanto richiesto dalla Provincia di Cosenza in relazione allo svolgimento delle sue funzioni.

19. Eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di cui alla premessa del presente provvedimento, implicano la responsabilità anche penale dei progettisti, ed inficiano la validità della presente Autorizzazione.

20. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Determinazione Dirigenziale si rimanda a quanto disposto dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento.

21. Ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ed ii., lo scarico potrà essere mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione e nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di scarichi, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, qualora la domanda di rinnovo sia tempestivamente presentata.

#### **S I R I S E R V A**

- di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

Sono fatti salvi specifici e motivati intenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne gli usi dell'acqua, la miticoltura, la balneazione e la protezione della salute pubblica, con separati provvedimenti.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n°241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla sua notifica.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio con sede in Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza.

La presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà inviata in originale al Sindaco pro tempore del Comune di Spezzano della Sila e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Lavori Pubblici, UOT Funzioni Territoriali - Demanio idrico.

|  |   |
|--|---|
| Il Responsabile del Servizio<br>Ing. Lorella Pezzi | Il Dirigente del Settore<br>Avv. Anna Viteritti |
|--|---|

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal \_\_\_\_\_

|  |   |
|--|---|
|  | Il Dirigente della Segreteria<br>Avv. Antonella Gentile |
|--|---|